



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 135 del 28.08.2025

ORIGINALE

Oggetto: Atto di indirizzo alla Responsabile del Settore Politiche Sociali per la partecipazione all'avviso pubblico per il finanziamento delle iniziative dei comuni finalizzate al sostegno delle attività educative e ricreative formali e non formali di cui all'articolo 1, commi 213 e 214, della legge 30 dicembre 2024, n. 207".

L'anno duemilaventicinque il giorno ventotto del mese di agosto, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 13:00, si è riunita la Giunta Comunale. All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti Assessori e Assessore:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	A
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	A
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta la Segretario Generale CANNAS MARIA ANTONIETTA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, recante "Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027";

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" e, in particolare, l'articolo 1, comma 213, il quale prevede che "Al fine di incentivare e sostenere in tutto il territorio nazionale le attività educative e ricreative, anche non formali, che coinvolgono i bambini e gli adolescenti, di contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale, di favorire il protagonismo delle nuove generazioni anche con il coinvolgimento delle stesse nei processi decisionali che li riguardano, in coerenza con le linee guida per la partecipazione di bambine e bambini e ragazze e ragazzi, adottate con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 12 luglio 2022, nonché di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte al benessere dei figli dalla nascita fino al compimento della maggiore età e per incentivare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore e degli enti religiosi che svolgono attività di oratorio o attività similari, attraverso le forme di co-programmazione e di co-progettazione previste dagli articoli 55 e 56 del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nonché per promuovere la diffusione di opportunità educative, anche non formali, rivolte al benessere dei minori, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per il sostegno alle attività educative formali e non formali, con una dotazione di 3 milioni di euro per l'anno 2025, di 3,5 milioni di euro per l'anno 2026 e di 4 milioni di euro per l'anno 2027, destinato al finanziamento, nel limite di spesa autorizzato, delle iniziative dei comuni, da realizzare anche in collaborazione con enti pubblici e privati ovvero con le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, anche promuovendo le comunità educanti";

Visto inoltre, il comma 214 del sopracitato articolo 1, il quale prevede che "Le iniziative di cui al comma 213 possono essere svolte, anche attraverso accordi con i comuni limitrofi, presso le scuole, i centri estivi, i servizi socio-educativi territoriali, i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori, gli enti religiosi ovvero con altre modalità definite nella co-progettazione al fine di promuovere e potenziare i percorsi di sviluppo, di crescita e di promozione del benessere psico-fisico dei minori, anche attraverso l'attività sportiva, artistica e musicale, con particolare attenzione all'apprendimento delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche"

Visto l'Avviso Pubblico per il finanziamento delle iniziative dei Comuni finalizzate al sostegno delle attività educative e ricreative formali e non formali di cui all'art. 1 commi 1 213 e 214, della Legge 30 Dicembre 2024, n. 207

Considerato che l'obiettivo del suddetto Avviso è favorire l'attuazione, da parte dei comuni, di iniziative rientranti in almeno due delle seguenti aree di intervento previste dal suindicato articolo 1, commi 213 e 214, della legge n. 207 del 2024, da realizzare entro 12 mesi dalla comunicazione al Dipartimento per le Politiche della famiglia di inizio delle attività:

- a) incentivare e sostenere le attività educative e ricreative, anche non formali, che coinvolgono i bambini e gli adolescenti;
- b) contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale;

c) favorire il protagonismo delle nuove generazioni anche con il coinvolgimento delle stesse nei processi decisionali che li riguardano, in coerenza con le linee guida per la partecipazione di bambine e bambini e ragazze e ragazzi, adottate con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 12 luglio 2022;

d) sostenere le famiglie, anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte al benessere dei figli dalla nascita fino al compimento della maggiore età e per incentivare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore e degli enti religiosi che svolgono attività di oratorio o attività simili, attraverso le forme di co-programmazione e di co-progettazione previste dagli articoli 55 e 56 del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

e) promuovere la diffusione di opportunità educative, anche non formali, rivolte al benessere dei minori.

Dato atto che Il Dipartimento per le Politiche della famiglia finanzia i progetti ricevuti sulla base dell'ordine cronologico di invio delle domande di finanziamento, secondo una modalità cosiddetta "a sportello", da parte dei comuni di ciascuna delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta e Veneto;

Che per ognuna delle regioni interessate, saranno prese in considerazione le prime quattro domande in ordine di tempo presentate da parte dei comuni, ricevibili e ritenute ammissibili, ai sensi dei successivi articoli 4 e 5 del presente Avviso. Ciascun comune beneficiario sarà finanziato con un importo di euro 39.473,00, da rendicontare al Dipartimento secondo le modalità e i tempi definiti dallo stesso Avviso;

Tenuto conto che ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico di cui trattasi, la domanda di finanziamento dovrà essere trasmessa dal singolo comune, a pena di irricevibilità, da un indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale, intestato al comune medesimo, all'indirizzo di posta elettronica certificata relativo alla regione di appartenenza,

Che nel nostro caso l'indirizzo di posta elettronica a cui inviare la richiesta è sardegna.fondoattivitaeducative@pec.governo.it e che la domanda di finanziamento, redatta da ciascun comune utilizzando esclusivamente l'allegato Modello 1, deve essere inviata, a pena di irricevibilità, tra le ore 10:00 del 1° settembre 2025 e le ore 18:00 del 2 settembre 2025. Sarà preso in considerazione l'ordine cronologico di invio delle domande di finanziamento. Il Dipartimento non è responsabile della mancata ricezione della domanda;

Ritenuto di dover dare incarico alla Responsabile del Settore Politiche Sociali di attivare le procedure necessarie per l'invio della richiesta di finanziamento attraverso l'utilizzo della modulistica reperibile sul sito del Dipartimento delle politiche della famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri – <https://famiglia.governo.it/it/>

Di dare atto che tra gli obiettivi prioritari del Comune di Sestu rientrano:

a) incentivare e sostenere le attività educative e ricreative, anche non formali, che coinvolgono i bambini e gli adolescenti;

b) contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale;

e) promuovere la diffusione di opportunità educative, anche non formali, rivolte al benessere dei minori.

|

Che le iniziative di cui all'articolo 2, comma 1, dell'avviso saranno realizzate anche in collaborazione con enti pubblici e privati ovvero con le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, anche promuovendo le comunità educanti;

Che a tal fine si prevede di individuare quali partner di progetto:

1. L'Istituto Comprensivo "Gramsci + Rodari " di Sestu, identificato dal codice meccanografico: CAIC89400B,
2. L'Associazione di Promozione Sociale IFOS iscritta al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al Repertorio n° 128789. L'Associazione opera senza scopo di lucro, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in favore di persone, famiglie, scuole, comunità e istituzioni.

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi che stabilisce la funzione e compiti degli organi gestionali;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

Con votazione unanime,

DELIBERA

Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare incarico alla Responsabile del Settore Politiche Sociali di attivare le procedure necessarie per l'invio della richiesta di finanziamento attraverso l'utilizzo della modulistica reperibile sul sito del Dipartimento delle politiche della famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri – <https://famiglia.governo.it/it/>

Di dare atto che tra gli obiettivi prioritari del Comune di Sestu rientrano:

- a) incentivare e sostenere le attività educative e ricreative, anche non formali, che coinvolgono i bambini e gli adolescenti;
- b) contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale;
- e) promuovere la diffusione di opportunità educative, anche non formali, rivolte al benessere dei minori.

Di individuare quali partner di progetto:

1. L'Istituto Comprensivo "Gramsci + Rodari " di Sestu, identificato dal codice meccanografico: CAIC89400B,
2. L'Associazione di Promozione Sociale IFOS iscritta al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al Repertorio n° 128789. L'Associazione opera senza scopo di lucro, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in favore di persone, famiglie, scuole, comunità e istituzioni.

Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Atto di indirizzo alla Responsabile del Settore Politiche Sociali per la partecipazione all'avviso pubblico per il finanziamento delle iniziative dei comuni finalizzate al sostegno delle attività educative e ricreative formali e non formali di cui all'articolo 1, commi 213 e 214, della legge 30 dicembre 2024, n. 207".

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 28.08.2025

IL RESPONSABILE

Maria Antonietta CANNAS



COMUNE DI SESTU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 135 del 28/08/2025

OGGETTO:

Atto di indirizzo alla Responsabile del Settore Politiche Sociali per la partecipazione all'avviso pubblico per il finanziamento delle iniziative dei comuni finalizzate al sostegno delle attività educative e ricreative formali e non formali di cui all'articolo 1, commi 213 e 214, della legge 30 dicembre 2024, n. 207".

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
SECCI MARIA PAOLA**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAS MARIA ANTONIETTA**